

INTENZIONI SANTE MESSE 1 - 9 marzo

	VALLA'	POGGIANA
Sab 1	Ore 18.30 Def. Tieppo Alessandro; Filippin Albino e Rita; Tommasel Nadia; Tonin Gabriella; Stocco Anna Maria; Rosselli Irma; Lee Lai Chin; Carlesso Bruna, Giuliano, Sante e Luigia	Ore 18.30 Def. Classe 1952; Contarin Mario; Bubacco Giancarlo; Famiglia Porcellato e Gardin; Visentin Giovanni Lino e Cappellon Paola; Castellan Arduino; Baggio Valentina e Yoele
Dom 2 8a Domenica del Tempo Ordinario	Ore 9.00 Def. Guidolin Luigino; Calzavara Solideo e Idalba; Fratelli Dalma Giovanni, Armando e Amedeo; Marcolin Maria; Martinello Giovanna; Zanin Rita e Maria Grazia; Per le Anime del Purgatorio Ore 10.30 Def. Tieppo Alessandrina; Didonè Irma; Bordin Umberto e Pegoraro Domenica	Ore 10.30 60 ^{mo} anniversario di Matrimonio di Bonin Francesco e Ferracin Giannina; Def. Frasson Alfonso; Guidolin Maria; Torresan Santina
Lun 3	Ore 18.30 Per un offerente	
Mar 4		Ore 18.30 Per un offerente
Mer 5 Le Ceneri	Ore 8.15 Per un offerente Ore 20.30 Def. De Marchi Silvio e Jole	
Gio 6		Ore 18.30 Per un offerente
Ven 7	Ore 8.15 Def. Zen Gino, Agnese e Gianni	
Sab 8	Ore 18.30 Def. Fra Giulio Simeoni; Dott. Paolo Rossi; Martin Daniela e Stocco Annamaria; Suor Marchioretto Graziella; Tocchetto Emilio e Visentin Maria; Favaro Orfeo; Gallina Luisa	Ore 18.30 Def. Bernardi Valentino; Bertapelle Giovanna; Gazzola Vittorio e Stella; Martinello Milani Maria; Martinello Angela; Berno Pia e Mazzocato Angela
Dom 9 1a Domenica di Quaresima	Ore 9.00 Def. Fratin Mario; Zanardo Ugo con nipotina Camilla e Fighera Giulia Ore 10.30 Def. Andreaza Rodolfo; Zarpellon Rony; Simeoni Alberta; Cremasco Graziella (bocciofila Riese)	Ore 10.30 60 ^{mo} anniversario di Matrimonio di Bonin Francesco e Ferracin Giannina; Def. Contarin Augusto; Sabbadin Angela in Bernardi; Troietto Adelino

ADORAZIONE *Vallà* ogni sabato sera alle 17.00-18.00 prima della Santa Messa delle 18.30
Poggiana ogni giovedì sera alle 17.30 prima della Santa Messa delle 18.30

VISITA AD ANZIANI ED AMMALATI

Alle persone ed alle famiglie di quanti hanno ammalati ed anziani in casa o in ospedale, se ritengono utile una visita del sacerdote o di poter ricevere l'Eucaristia a casa, sono invitati a segnalarlo a don Luciano o ai referenti parrocchiali.

LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO MICHELE DEDICATA AL GIUBILEO

Gli operatori pastorali ed i componenti dei Consigli parrocchiali sono invitati a ritirare in sacrestia la lettera del nostro vescovo dal titolo "Un anno di Grazia del Signore".



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

2 Marzo 2025 - Nr. 7 - Anno C
8^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lo sguardo di Dio dà luce e non mi giudica

... «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: «Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio», mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.» (Luca 6,39-45)



È tutta una questione di occhi, è sempre una questione di occhi. Quando Dio creò il mondo "vide" che era bello e buono, e sussultò di gioia anche davanti ad

Adamo perché "vide" in lui le sue infinite possibilità, "vide" la sua luce nonostante le ombre. L'occhio di Dio sa vedere il fiore nel seme, la spiga nel chicco e la promessa di futuro che ognuno porta in sé, racchiusa nel cuore. "Si cresce solo se si è sognati" scriveva Danilo Dolci e Dio sogna, eccome se sogna: Lui sogna sempre in grande quando ci guarda. Io invece perché mi ostino a cercare le ombre anziché la luce? I miei occhi, accecati dalle schegge del rancore o della rabbia, oppure appannati dalla malinconia e dalla angoscia, distorcono la realtà, la trasfigurano, proiettano sull'altro i miei fantasmi: e allora le mancanze e gli errori degli altri mi sembrano un'onda minacciosa pronta a farmi affogare, un masso in bilico messo là apposta per schiacciarmi. Vedo ciò che non c'è e ne ho paura; non mi accorgo che quel che sto guardando è il risultato di una visione falsa, contraffatta da ciò che mi porto dentro, dalla mia imperfezione che è del tutto uguale, se non maggiore, a quella del mio fratello o della mia sorella. Ipocrita, sì, e anche presuntuoso. Mi dò arie di saggio,

di esperto, di maestro, dispenso consigli, suggerimenti e risoluzione di problemi come se avessi in pugno la verità; dimenticando che in me c'è lo stesso buio,

lo stesso tremare davanti alla vita, l'identica possibilità di sbagliare, sono un "cieco che guida un altro cieco". Quando Dante nell'Inferno incontra il suo maestro, Brunetto Latini, gli si rivolge dicendogli: "M'insegnavate come l'uomo s'eterna": il vero maestro insegna come diventare unico, straordinario nella propria umanità, pienamente se stesso. Qui sta la nostra eternità. L'occhio di Dio mi vede così: mi dà luce, mi dà respiro, mi regala profumo di eterno, di "per sempre". Vorrei avere gli occhi di Dio, capaci di sognare e non di giudicare, capaci di guardare oltre tutte le pagliuzze e scovare in me e negli altri il tesoro buono, quello che ognuno si porta dentro, nascosto in fondo al cuore. "Un pozzo molto profondo è dentro di me. E Dio c'è in quel pozzo. Talvolta mi riesce di raggiungerlo, più spesso è coperto da sassi e sabbia: allora Dio è sepolto. Bisogna di nuovo che lo dissotterri", scriveva Etty Hillesum. Ci vogliono mani da minatore e uno sguardo che illumina con occhi spregiudicati, insomma esperti nel sognare.

CELEBRAZIONI

- Sabato 1 mar** **PRIMA CONFESSIONE DEI RAGAZZI** della 3° elementare di Vallà e Poggiana ore 15.30 nella Chiesa di Vallà
- Domenica 2 mar** **RAGAZZI E FAMIGLIE DELLA PRIMA CONFESSIONE** partecipano e si presentano a Vallà alla Santa Messa delle ore 9.00 a Poggiana alla Santa Messa delle ore 10.30
- Mercoledì 5 mar** **CELEBRAZIONI DELLE CENERI**
 ore 15.00 a Vallà Liturgia della Parola e Imposizione (per ragazzi, anziani e adulti)
 ore 16.30 a Poggiana Liturgia della Parola e Imposizione (per ragazzi, anziani e adulti)
 ore 18.30 a Poggiana Santa Messa e Imposizione (per anziani e adulti, dopo il lavoro)
 ore 20.30 a Vallà Santa Messa e Imposizione (per anziani e adulti, dopo il lavoro)
- In questo giorno la Chiesa invita al digiuno e all'astinenza**

APPUNTAMENTI E AVVISI

FESTA DI CARNEVALE A VALLA' DOMENICA 2 MARZO

- ore 14.30-18.00 nel parcheggio a nord della Chiesa
Invitati speciali i bambini di asilo ed elementari, ragazzi delle medie e giovanissimi
- Alla sera per i GIOVANISSIMI
Festa con panini onti nei locali della sagra presso gli impianti sportivi

CONCERTO MUSICA vocale e strumentale "PROPORZIONI SACRE"

Domenica 9 marzo alle ore 16.30 nella Chiesa di Vallà, ingresso gratuito
Kairos Vox voci, L'Arte dei Sonadori strumenti, Alberto Pelosin Direttore

QUARESIMA DI CARITA' Le Parrocchie di Vallà e Poggiana, in collaborazione con la Caritas Diocesana, propongono l'iniziativa di sostenere l'istruzione di giovani dell'Istituto Agrario Superiore del Malì. Le offerte vanno messe nella cassetta che troverete in chiesa.

RACCOLTA VIVERI A LUNGA CONSERVAZIONE

durante la Quaresima
con i ragazzi del catechismo e le loro famiglie continua la raccolta di viveri da portare nella cesta della carità

INCONTRO PER GIOVANISSIMI

dalla 1° alla 5° Superiore
Lunedì 10 marzo ore 20.30
presso il centro parrocchiale a Vallà
Con la partecipazione di Angelita, esperta nell'educazione all'affettività

RIUNIONE ADULTI DISPONIBILI per il GREST

Martedì 11 marzo ore 16.30
In Centro Parrocchiale a Vallà

GIUBILEO DEI GIOVANI A ROMA

dal 28 luglio al 3 agosto 2025
Sono aperte le iscrizioni per i tutti ragazzi dalla 4^ superiore in avanti. Rivolgersi ai responsabili del Gruppo Giovanissimi



GIUBILEO DEI GIOVANI

28 luglio - 3 agosto 2025

Lunedì 28 luglio

h 9:00-21:00 Arrivi e sistemazioni

Martedì 29 luglio

h 18:00 S. Messa di benvenuto della Chiesa di Roma in Piazza S. Pietro

Mer 30 - Gio 31 luglio

h 10:30-18:00 Dialogo con la città: attività di carattere culturale, artistico e spirituale diffuse nella città

Venerdì 1 agosto

h 10:30-18:00 Giornata penitenziale al Circo Massimo con la possibilità di ricevere il Sacramento della Riconciliazione

Sabato 2 agosto

h 15:00-20:00 Intrattenimento con musica e testimonianze

h 20:30-21:30 Veglia con il Santo Padre a Tor Vergata

Domenica 3 agosto

h 9:30 S. Messa presieduta dal Santo Padre a Tor Vergata

L'IMPOSIZIONE DELLE CENERI

dal Carnevale alla Quaresima

Ogni anno il periodo del Carnevale finisce il martedì grasso.

La parola **Carnevale** deriva dal latino "carnem levare" che vuol dire "eliminare la carne" e sta ad indicare il banchetto del martedì grasso prima del digiuno per il periodo della Quaresima che inizia con il mercoledì delle Ceneri.

E' una festa che ha le lontane origini nell'antica Roma. Si festeggiava con banchetti sontuosi e balli sfrenati in allegria, partecipavano ai festeggiamenti pure gli schiavi.

Così il periodo del Carnevale è un periodo di travestimenti, e di divertimenti, viene celebrato da grandi e piccini non solo in Italia ma anche in molte altre parti del mondo.

Ma come dicono le nonne "Un bel gioco dura poco", bisogna rimettersi in ordine, in che modo? Come una volta che si usava digiunare.

Si iniziava il giorno dopo l'ultimo banchetto, il mercoledì, che è chiamato **mercoledì delle ceneri**. In questo giorno in chiesa il sacerdote mentre dice "Convertitevi e credete nel Vangelo" pone una piccola quantità di cenere benedetta sulla fronte o sulla testa dei fedeli, piccoli e grandi.

In Quaresima si ricordano i 40 giorni che Gesù trascorse nel deserto in meditazione e in astinenza. Resistette a ogni tipo di tentazione da parte del diavolo.

E così per celebrare la Quaresima come credenti siamo chiamati a impegnarci a delle rinunce e ad aumentare l'impegno in questi ambiti: maggior tempo e qualità della **PREGHIERA** personale e nella frequenza fedele alla Messa Domenicale; sforzo della **ASTINENZA E DIGIUNO**, cioè mangiare di meno e rinunciare a ciò che piace di più come segno di contrizione dei propri desideri per coltivare il desiderio di Dio; impegno nella **CARITA'**, cioè nell'aiuto ai poveri e a chi ha più bisogno di noi.

Si possono fare delle offerte in Chiesa nelle apposite cassette, oppure dare il proprio contributo a degli istituti conosciuti personalmente.

Alcuni "corto circuiti" a cui prestare attenzione:

Digiunare = "non mangio dolci.." In realtà non si deve approfittare per fare una dieta, ma è privarsi di almeno un pasto a settimana, per sentire che ho fame di qualcosa di più importante che è la Parola di Dio e l'Eucarestia.

Fare astinenza = "al Venerdì mangio pesce.." In realtà spesso mangiare pesce è meglio degli altri pasti della settimana perché piace e costa di più. Astinenza significa non abbuffarsi delle cose normali che mi piacciono e tenere un profilo basso della mia spesa al supermercato. Per gli adulti potrebbe essere astenersi inoltre dal fumo, dall'alcol, dalle bestemmie, ecc. Per i ragazzi fare sparire le merendine, i videogiochi, i cellulari..

Pregare = "dire più rosari.." In realtà la quaresima chiede un salto di qualità nel dialogo con Dio che avviene attraverso la lettura e la preghiera sulla Parola di Dio, con la frequenza alla S. Messa ogni settimana, con la confessione personale, con letture spirituali ed edificanti.

